

INTERPELLANZA

I sottoscritti Consiglieri regionali del Gruppo Lega Salvini Emilia-Romagna,

Premesso che

quattro persone sono ufficialmente indagate dalla Procura della Repubblica di Ragusa per avere, nel settembre 2020, fatto fraudolentemente incassare alla “Idra social shipping”, società armatrice della nave Mare Jonio, 125.000 €, per permettere alla petroliera Etienne di trasbordare sulla stessa Mare Jonio 27 migranti irregolari;
i reati per cui si procede, anche a mezzo di perquisizioni ed acquisizioni di intercettazioni telefoniche, sono il favoreggiamento dell’immigrazione clandestina e la violazione delle norme del codice della navigazione.

Evidenziato che la ONG Mediterranea Saving Humans, per mettere in mare la nave Mare Jonio, nell’ambito di un progetto che i suoi associati definiscono di disobbedienza morale ma obbediente alle norme costituzionali e internazionali per salvare chi si trova in condizioni di pericolo in mare, ha ricevuto da Banca Etica SCPA un finanziamento di 465000 € e che la medesima banca popolare ha supportato il crow funding per raccogliere ulteriori 700000 € per lo stesso progetto.

Ricordato che la Regione Emilia-Romagna detiene una quota di partecipazione in Banca Etica SCPA pari allo 0,0751 %, quota minima intesa quale testimonianza di partecipazione al capitale sociale, al fine di assicurare la funzione sociale dell’iniziativa economica pubblica e privata, anche tramite il sostegno al volontariato e alla cooperazione sociale.

Interrogano la Giunta regionale per sapere

Se non ritiene che le ipotesi di reato oggetto del procedimento penale avviato dalla Procura della Repubblica di Ragusa siano in netta contrapposizione con le finalità di funzione sociale tramite il sostegno al volontariato e alla cooperazione sociale che dovrebbe perseguire Banca Etica e che giustificano la partecipazione azionaria a tale banca popolare da parte della Regione Emilia-Romagna.

Se ritiene opportuno, a tutela dell’immagine propria e dell’investimento effettuato da Banca Etica proporre alla stessa banca popolare di costituirsi parte civile nel procedimento penale avviato dalla Procura della Repubblica di Ragusa.